

massati , di cui una parte dicesi esser rinchiusa a Magdeburgo , ed un' altra trasportata all' estero . Questa sordida avarizia ha tratto seco la catastrofe della sua casa , di cui l' esistenza sulle nostre frontiere è incompatibile colla sicurezza della Francia . Egli è finalmente tempo che non si faccia più un giuoco d' inquietare 40. milioni d' abitanti , e di portare in mezzo a loro il disordine e lo scompiglio . Gl' Inglesi potranno ancora corrompere qualche Sovrano coll' oro , ma la perdita dei troni di quelli che lo riceveranno , sarà l' effetto infallibile di siffatta corruzione . Gli alleati della Francia prospereranno e s' ingrandiranno ; i suoi nemici saranno confusi e detronizzati . I popoli di Assia-Cassel saranno più felici . Liberati da questa immensa servitù militare , essi potranno dedicarsi tranquillamente alla coltura delle loro campagne , e sollevati da una parte delle loro imposte , essi saranno anche in ciò governati da principj generosi e liberali , principj che dirigono l' amministrazione della Francia e de' suoi alleati . Se i Francesi fossero stati battuti , si sarebbero invase e distribuite le nostre Provincie . Ora egli è pur giusto che la guerra abbia ancora funeste conseguenze pei Sovrani che la fanno , affinchè riflettano essi più maturamente ne' loro consigli prima di cominciarla . In questo giuoco terribile le sorti devono essere eguali . L' Imperatore ha ordinato che le fortezze di Hanau e di Malsbourg